

Due servizi segno hanno caratterizzato il lavoro dell'Associazione Diakonia Onlus nel corso del 2014:

progetto "Accoglienza Profughi"

Da marzo 2014 la Caritas Diocesana Bergamasca accoglie i migranti che scappano passando dalla Libia a causa di continui problemi politici e di guerriglia urbana che imperversa nel paese. Essi intraprendono il viaggio su barconi di fortuna e approdano sulle coste siciliane; vengono poi ospitati nei centri di accoglienza e trasferiti in diverse strutture sul territorio italiano. La Caritas Diocesana Bergamasca si avvale nella gestione dell'accoglienza di propri operatori e dell'esperienza e professionalità degli operatori della Cooperativa Ruah. Le strutture di accoglienza sono 8 e sono situate in Bergamo e provincia: al 31 dicembre 2014 sono 393 le persone accolte provenienti da 13 paesi differenti. In totale durante l'anno sono transitate 785 persone.

Strutture	N. Ospiti	Nazionalità
BATTAINA	44	Mali, Senegal, Gambia, Sierra Leone, Guinea
CASAZZA	58	Gambia, Senegal, Nigeria, Mali, Guinea, Burkina Faso, Pakistan, Bangladesh
CASA AMADEI	13	
SAN PAOLO D'ARGON	34	Gambia, Senegal, Nigeria, Mali, Guinea, Burkina Faso
BOTTA DI SEDRINA	90	Mali, Burkina Faso, Senegal, Gambia, Ghana e Nigeria
VALBONDIONE LIZZOLA	Casa Toni: 48 Casa Cantù: 35	Casa Toni: Gambia, Mali, Nigeria, Burkina Faso, Costa D'Avorio, Casa Cantù: Pakistan
BERGAMO (EX RICOVERO GLENO)	60	Pakistan, Mali, Senegal, Afghanistan, Mauritania, Nigeria, Ghana, Gambia

I Costi sostenuti durante l'anno sono stati di € 1.813.005,47.

progetto "Fondo Famiglia Casa"

A ottobre 2014 la diocesi di Bergamo, su indicazione del Vescovo Mons. Francesco Beschi, ha deciso di istituire un fondo Famiglia-Casa per venire incontro alle difficoltà di molte famiglie nel pagare l'affitto della propria casa. Il Fondo è destinato a sanare quelle situazioni di morosità incolpevole e ha l'obiettivo di sostenere o coprire quasi interamente il costo dell'affitto e degli eventuali arretrati per una durata massima di 12 mesi, al fine di alleviare la situazione di temporanea difficoltà delle famiglie richiedenti in una logica di welfare di comunità e di costruzione della coesione sociale. L'idea è quella di realizzare una sussidiarietà attiva e la collaborazione tra pubblico e privato attraverso la costituzione di una partnership tra Caritas Diocesana di Bergamo, Ambiti territoriali, Comuni afferenti alla diocesi di Bergamo e i proprietari delle abitazioni, oltre che attraverso la partecipazione e responsabilizzazione degli inquilini richiedenti. Nei mesi di ottobre - novembre 2014 si è proceduto ad una sperimentazione nell'ambito di Seriate al fine di mettere a punto la procedura. Dal mese di gennaio 2015 il progetto è stato esteso a tutti gli ambiti e i Comuni che vogliono aderire. I costi sostenuti nel primo trimestre sono stati di € 169.124.

donazioni e contributi

CARITAS DIOCESANA BERGAMASCA
c/c bancario intestato a Caritas Diocesana Bergamasca
Credito Bergamasco - Filiale di Bergamo/Malpensata
IBAN: IT40 03336 11105 00000006330

ASSOCIAZIONE DIAKONIA ONLUS
c/c bancario intestato a Associazione Diakonia Onlus
Via Conventino, 8 - 24125 Bergamo
presso UBI - Banca Popolare di Bergamo
Sede di Piazza Vittorio Veneto, 8 in Bergamo
IBAN: IT 81 V 05428 11101 00000099169

Versando direttamente presso la sede della Caritas Diocesana Bergamasca

Le donazioni effettuate alle Onlus, con versamento su c/c bancario, sono deducibili dal reddito delle persone fisiche e delle imprese nei limiti e con le modalità stabilite dalla vigente normativa.

Iscriviti alla **NEWSLETTER CARITAS**
vai sul sito
www.caritasbergamo.it
e compila il modulo di iscrizione.
Riceverai le notizie
e le anticipazioni sulle attività,
gli approfondimenti e i materiali
che la Caritas Diocesana propone.

CARITAS DIOCESANA BERGAMASCA

Via del Conventino, 8 • 24125 Bergamo
Tel. 035.4598.400 • Fax 035.4598.401
email: caritas@caritasbergamo.it • www.cartiasbergamo.it

14



Associazione Diakonia onlus

Bilancio sociale 2014

Verso un nuovo modello di prossimità

Questa breve presentazione del bilancio sociale dell'associazione Diakonia Onlus intende esporre la molteplicità e la complessità dei servizi di prossimità che sono realizzati per le persone povere e impoverite del nostro territorio.

Un grande ringraziamento va agli operatori e ai volontari che nel corso dell'anno hanno permesso lo svolgersi di tutte le attività. Un altro ringraziamento va anche a tutti coloro che spesso in modo silenzioso e anonimo hanno donato le risorse economiche necessarie perché i progetti e i servizi potessero funzionare.

Dal bilancio sociale di quest'anno emerge in particolare un modello di prossimità che fa tesoro dell'esperienza acquisita e che tuttavia necessita di non facili cambiamenti, seguendo la mission della Caritas che ha come finalità la promozione della testimonianza della carità attraverso la pedagogia dei fatti in forme consone ai tempi e alle necessità. L'associazione Diakonia ha quindi sentito la necessità di impegnarsi ancora più a fondo in un modello di welfare che la terminologia sociale odierna definisce "generativo" e "di comunità".

L'idea di un welfare generativo parte dalla constatazione che non si può più combattere la povertà a prescindere dai poveri ma è necessario farlo con i poveri. Un passo forte in tale senso è stato quello promosso con alcuni centri di ascolto della diocesi attraverso il progetto fondo famiglia e lavoro in cui si è cercato di sostenere chi aveva perso l'occupazione con voucher lavoro che permettevano alle famiglie stesse di pagarsi le proprie necessità innescando un meccanismo dignitoso e non di puro assistenzialismo.

Il welfare generativo si accompagna poi al welfare progettuale di comunità che deve coinvolgere i diversi attori di un territorio: enti pubblici, parrocchie, terzo settore, volontariato e i poveri in primis. Tale metodo di lavoro sta entrando sempre più nel modus operandi quotidiano delle parrocchie e dei centri di ascolto che cercano di instaurare un rapporto di prossimità con i poveri coinvolgendo i servizi sociali e arrivando a stipulare protocolli e convenzioni che facilitano lo scambio di buone prassi e competenze a favore di una seria lotta alla povertà e all'emarginazione.

I contenuti del bilancio sociale

Il bilancio sociale presenta l'identità e l'attività svolta dall'associazione nel corso dell'anno suddivisa nelle tre aree di lavoro proprie di Caritas:

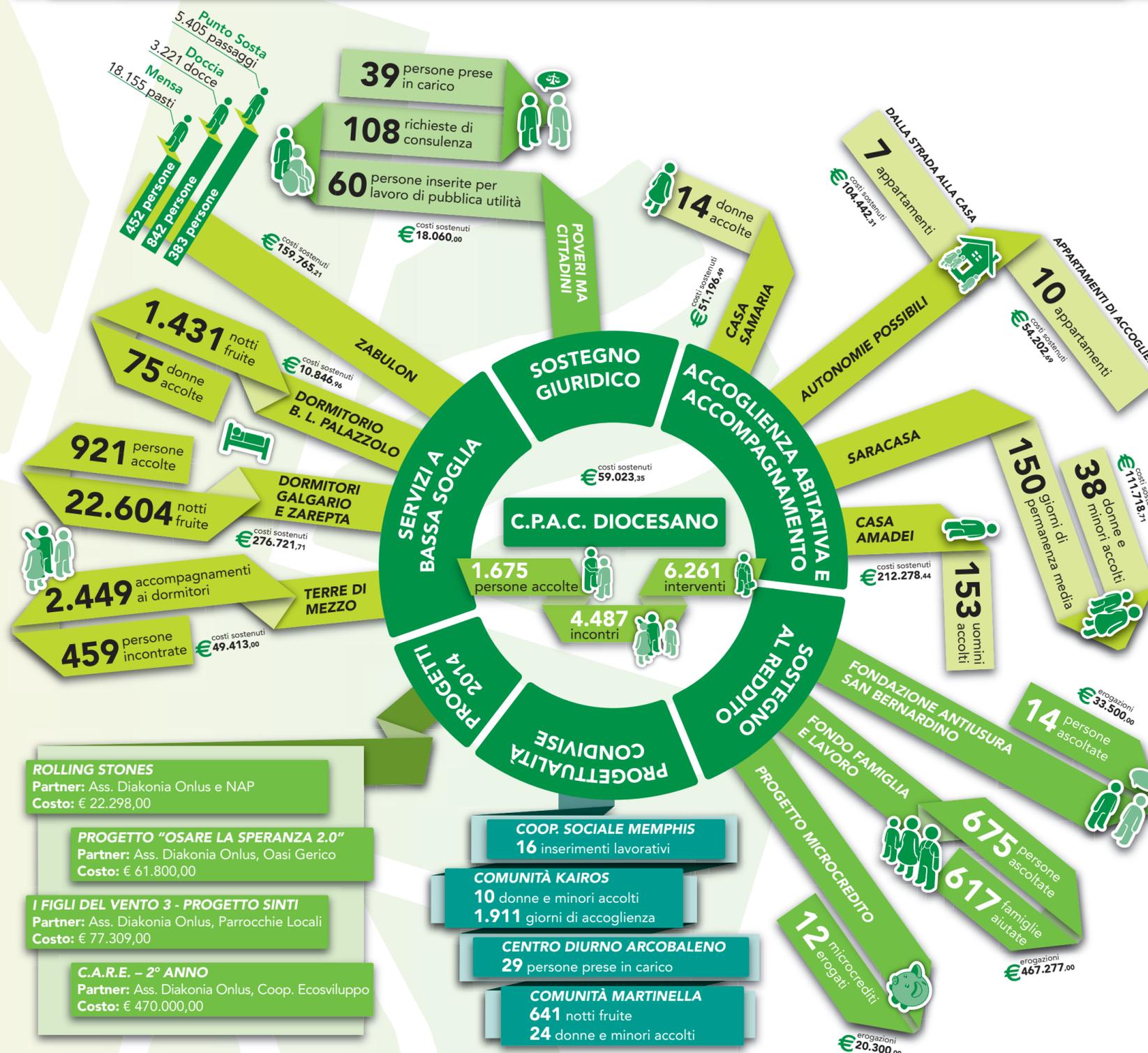
- **L'Area Promozione Caritas**
Espone l'attività di formazione alla testimonianza della carità all'interno delle Parrocchie della diocesi e descrive i progetti rivolti ai giovani (servizio civile, AVS, umanimondo, volontariato)
- **L'Area Promozione Umana**
Descrive attività e servizi segno promossi per le persone più povere della diocesi
- **L'Area Emergenze e Cooperazione Internazionale**
Comprende i diversi progetti promossi sia in Italia che all'estero in risposta a situazioni di emergenza determinate da eventi bellici e/o calamità naturali.

La descrizione analitica di ogni singolo servizio è scaricabile gratuitamente dal sito **www.caritasbergamo.it** cliccando sull'icona "bilancio sociale".

AREA PROMOZIONE CARITAS



AREA PROMOZIONE UMANA



AREA INTERNAZIONALE

PROGETTI INTERNAZIONALI



EMERGENZE



SOSTEGNO A DISTANZA

Totale famiglie: 523

Totale contributi: € 163.020